

URBINO & RAFFAELLO

12/01/2020

€ 64 / € 58 se prenoti entro il 12-12



Stato del Viaggio: Completo

Visita della città, della Galleria Nazionale e le 2 mostre

Urbino, l'antica capitale del ducato montefeltresco fu uno dei centri più importanti del Rinascimento italiano, di cui ancora oggi conserva appieno l'eredità architettonica. Urbino è una delle maggiori mete del turismo artistico nazionale, per la sua storia e per i tanti monumenti e opere d'arte in essa contenuti. Il centro storico di Urbino, riconosciuto nel 1998 patrimonio mondiale UNESCO, ha un'estensione di poco più di un chilometro quadrato ed è racchiuso tra mura bastionate e interamente costruito in mattoni cotti. Di forma romboidale allungata, il centro è diviso da due assi viari principali e quasi perpendicolari tra di loro (Via Mazzini e Via Cesare Battisti per un verso Via Raffaello e Via Veneto dall'altro), che si incontrano nella piazza principale: **Piazza della Repubblica**, oggi considerata come il punto preferito di ritrovo di tutti gli Urbinati. Ciò che colpisce del disegno urbanistico di Urbino è però la fitta trama urbanistica nella quale si snodano stradine, saliscendi improvvisi e vicoli e scalinate e sottopassi, palazzi e chiese che formano, grazie anche al paesaggio, una scenografia realmente deliziosa.

Tra le strutture di maggiore interesse abbiamo: la **Cattedrale** (Duomo), la chiesa principale della città che si è mantenuta della grandezza simile alla precedente cattedrale rinascimentale, demolita dal terremoto del 1789, e ricostruita in gusto neoclassico (chiusa per restauro); la **Chiesa di S. Francesco**, in stile romanico-gotico, risale alla seconda metà del XIV secolo considerata come il **Pantheon di Urbino** poiché accoglie le spoglie di numerosi personaggi illustri; gli **Oratori di San Giovanni e San Giuseppe** nel quartiere medievale che custodiscono due gioielli della città: nell'Oratorio di San Giovanni in particolare è **conservato un ciclo di affreschi del primo Quattrocento**, eseguito dai fratelli Salimbeni di Sanseverino, testimoni eccellenti del "gotico internazionale"; infine il monumento più importante e imponente della città il **Palazzo Ducale** che definirlo solo un "palazzo" è assolutamente riduttivo: è una piccola città fortificata voluta da **Federico da Montefeltro** e fatta costruire a partire dal 1444. Colto e raffinato, Federico desiderava che il Palazzo Ducale di Urbino superasse per bellezza tutte le altre residenze principesche d'Italia. Non era solo un modo di autocelebrare la propria potenza: voleva trasformare

Urbino nella “**Città ideale**” di cui il Palazzo doveva essere l’espressione più elevata. Inoltre, amava gli artisti e voleva un luogo dove ospitarli e farli lavorare. La costruzione vide impegnati diversi architetti per più di 30 anni. Le due testimonianze più belle di questa trentennale opera sono la “**Facciata dei torricini**”, forse il punto più fotografato di Urbino e “**Lo studiolo**” definito giustamente uno “scigno di bellezza, di raffinatezza, di prospettiva...”. Oggi il Palazzo Ducale ospita la **Galleria Nazionale delle Marche** con opere di **Raffaello, Tiziano e Piero della Francesca**: all’interno delle sale finora recuperate del palazzo al primo e secondo piano, per un totale di circa 80 ambienti, è possibile ammirare dipinti su tavola e su tela, affreschi, sculture in pietra e in terracotta, sculture lignee policrome e dorate, legni intarsiati, mobili, arazzi, disegni e incisioni esposte (tutte opere situabili cronologicamente tra il Trecento e il Seicento).

Urbino ancor più che per le sue bellezze è conosciuta in tutto il mondo per aver dato i natali a **Raffaello**, uno dei grandi e celebri artisti del Rinascimento. La **Casa natale di Raffaello** anche se ospita solo poche opere originali del grande pittore urbinato, quasi tutte giovanili, merita una visita perché la storia dell’arte è passata da qui. Situata nel quartiere artigiano, in questa casa Raffaello Sanzio nacque il 28 marzo 1483 e passò la sua infanzia formandosi nella bottega del padre, artista alla corte di Federico da Montefeltro insieme ad altri che lo avvicinarono ai venti nuovi che sul mutare del secolo, tra Quattro e Cinquecento, rivoluzionarono l’arte in Italia e in Europa. Il genio di Raffaello trovò ad Urbino quell’ “ambiente di coltura e cultura” che gli consentì di diventare quello che è stato.

Nel pomeriggio ci addenteremo in questo "ambiente" visitando l'importante mostra "**Raffaello e gli amici di Urbino**" promossa ed organizzata dalla Galleria Nazionale delle Marche e avremo modo di ammirare anche le 147 maioliche della mostra "**Raphael Ware. I colori del Rinascimento**", un vero tripudio d'arte e di bellezza!

Chi arrivi a Urbino ignaro e della sua storia e della sua importanza si trova di fronte a una sorpresa straordinaria, anzi a un miracolo. Nel giuoco delle colline che sopportano le strade d'accesso ecco che appare un palazzo fatato che il tempo non ha sfregiato né intaccato. È un salto indietro nel tempo, un tuffo nella purezza e nella libertà dello spirito. (Carlo Bo)

PROGRAMMA

8:30 partenza dal piazzale antistante l'agenzia (Rimini - Piazzale Caduti di Cefalonia)

10:00 arrivo previsto a Urbino

Visita guidata del centro storico della città con ingresso alla Casa di Raffaello e all'Oratorio di San Giovanni

12:30 pranzo libero

14:30 incontro con la guida e presentazione di Federico e famiglia e visita delle varie stanze della Galleria (appartamento della Iole, degli Ospiti, appartamento di Federico e studiolo, ecc) a seguire visita della mostra di "Raffaello e gli amici di Urbino" e una presentazione della mostra Raphael Ware che, al termine del percorso guidato, visiteremo autonomamente.

18:00 fine visita e partenza per rientro a Rimini

20:00 arrivo previsto al piazzale antistante l'agenzia

La quota comprende:

- Pullman Privato GT
- N. 2 visite guidate
- Ingresso Mostre
- N. 2 Ingressi Monumenti
- Assistenza Ciak
- Quota d'Iscrizione
- Ass. Medico Bagaglio
- Tasse, Park, ZTL, ecc.

La quota non comprende:

- Tutto quanto non indicato nella quota comprende

Informazioni Utili:

- E' possibile partire su richiesta di almeno 2 partecipanti da Rimini Nord e altri due caselli lungo il percorso autostradale